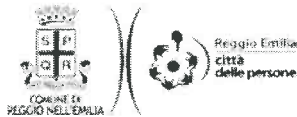


n. 152468



CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI REGGIO EMILIA
05 LUG. 2021
PROTOCOLLO GENERALE



COMUNE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 1 Luglio 2021

*All'attenzione del Sindaco Luca Vecchi
Alla Giunta del Comune di Reggio Emilia
Al Presidente del Consiglio Comunale*

Mozione: Richiesta di adesione dell'Italia al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW)

Considerato che

Nel 2017, con il voto favorevole di centoventidue paesi, le Nazioni Unite, hanno adottato il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW) nel quale vengono dichiarati illegali gli arsenali nucleari;

Nel 2017 è stato assegnato il Nobel per la Pace a ICAN, la coalizione di 599 organizzazioni non governative promotrici del testo del Trattato approvato.

Preso atto che

il 24 ottobre 2020 è stata raggiunta la cinquantesima ratifica – dell'Honduras – del Trattato necessario a farlo entrare in vigore dopo novanta giorni, vincolando i paesi firmatari.

Ricordato

che prima di questo trattato le armi nucleari erano di fatto escluse dalla lista delle armi di distruzione di massa proibite dal diritto internazionale.

Evidenziato quindi

che finalmente, dallo scorso 22 gennaio 2021 TPNW è entrato in vigore e anche le armi nucleari sono formalmente bandite, al pari di quelle chimiche e batteriologiche,

Evidenziato altresì

che L'Italia risulta non aver partecipato – tramite i governi che si sono ultimamente succeduti – a nessuna fasi dell'iter relative al Trattato in questione, e che non risulta voler aderire al medesimo

Ricordato inoltre

L'articolo 11 della nostra Costituzione che recita : "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un

ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."

Che lo scorso 6 agosto, in occasione del 75mo anniversario del bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki da parte degli Stati Uniti, il presidente Mattarella ha dichiarato che: "L'Italia sostiene con forza l'obiettivo di un mondo libero da armi nucleari, attraverso un approccio progressivo al disarmo che preveda il responsabile coinvolgimento di ogni Stato. L'agenda internazionale non può prescindere da questo traguardo." Che non si possa che condividere l'affermazione della massima carica dello Stato, la quale deve vedere urgentissime misure concrete di adesione al trattato da parte del governo italiano. Unica modalità per dare piena attuazione all'art 11 della carta costituzionale.

Ricordato inoltre

che numerose sono le associazioni che in Italia promuovono la campagna "Italia ripensaci" e chiedono con urgenza l'adesione del nostro Paese Trattato internazionale.

Rilevate inoltre

Le precedenti prese di posizione del Consiglio Comunale di Reggio Emilia nell'impegno per la Pace:

- L'Ordine del giorno approvato il 27 febbraio 2012 perché sia bloccato il programma per la produzione e l'acquisto di 131 cacciabombardieri F35
- adesione alla campagna "Un'altra difesa è possibile" per chiedere al governo italiano la riduzione delle spese per gli armamenti e l'investimento delle risorse risparmiate nel sostenere il servizio civile nazionale e attività di cooperazione internazionale, con l'Ordine del giorno approvato il 23 febbraio 2015, in occasione delle iniziative per Il Centenario dell'eccidio dei giovani antimilitaristi Mario Baricchi e Fermo Angioletti.
- la successiva sottoscrizione da parte del Sindaco Luca Vecchi della campagna "Un'altra difesa è possibile" sottoscritta da oltre 200 associazioni pacifiste d'Italia.

Rilevato infine che:

la società civile di Reggio Emilia è impegnata da tempo in iniziative per la pace che ha visto - nell'ultimo quindicennio - prima la decennale esperienza della Scuola di Pace (in collaborazione con il Comune) che, tra le tante altre cose, ha organizzato a Reggio Emilia il IV Convegno internazionale "Se vuoi la pace educa alla pace" nell'ambito delle iniziative per il "Decennio ONU per una cultura di pace e nonviolenza per i bambini del mondo" e successivamente l'esperienza del coordinamento "Reggio Emilia per la pace" che ha realizzato varie iniziative cittadine per il disarmo.

Sempre attivo inoltre è il Movimento Nonviolento - Centro di Reggio Emilia che è anche tra i promotori, con la Rete Italiana Pace e Disarmo, della campagna nazionale Italia Ripensaci: <https://www.disarmo.org/ican/i/3331.html>.

Il consiglio comunale di Reggio Emilia impegna Sindaco, giunta e presidente del consiglio comunale:

- Farsi promotori attraverso tutti i canali disponibili affinché il governo firmi celermente il trattato in questione per la messa al bando delle armi nucleari; e incentivi un'iniziativa internazionale rivolta a tutte le potenze nucleari affinché sottoscrivano il Trattato per la messa al bando delle armi nucleari.
- Chieda al consiglio Regionale dell'Emilia Romagna di pronunciarsi in merito al

medesimo e di unirsi anch'esso alla richiesta di adesione dell'Italia al medesimo trattato.

- Di aderire alla campagna nazionale "Italia Ripensaci" tesa a chiedere al governo la firma del trattato in questione; ed a trasmetterne informazione compiuta alla cittadinanza attraverso i canali d'informazione di cui dispone, nonché a dare seguito a quanto disposto nel documento e a trasmetterlo al presidente del consiglio, ai gruppi parlamentari, al Presidente della Regione Emilia Romagna e ai gruppi consiliari.

I consiglieri comunali

Paolo Burani (Immagina Reggio)
Palmina Perri (reggio E)
Giacomo Benassi (+ Europa)
Marwa Mahmoud (PD)
Dario De Lucia (gruppo misto)
Giuliano Ferrari (PD)
Claudia Aguzzoli (PD)
Fabiana Montanari (PD)
Cristian Vergalli (PD)